



“Bene l’affidamento a Fincantieri della ricostruzione del ponte Morandi, nell’ambito del varo al Cdm di venerdì del decretone per Genova”

lo dichiara Antonio Apa, Segretario Generale Uilm Genova

Apprendo con soddisfazione che venerdì p.v. il Ministro Toninelli porterà al Cdm il decreto per Genova e che i lavori per la ricostruzione del ponte Morandi saranno assegnati a Fincantieri con affidamento diretto e con la possibilità di derogare al codice degli appalti. La ricostruzione non sarà solo un banco di prova della Regione e del Sindaco, che hanno dato dimostrazione di efficienza di coordinamento alla risoluzione dei gravi problemi che si sono creati con il crollo del ponte, ma soprattutto il varo del decretone sarà una vera sfida per il Governo i cui protagonisti dovranno esserne all'altezza e dovranno stare fuori dalle schermaglie che si sono registrate in quest'ultimo periodo. In quest'ottica sottolineo che la dialettica politica o partitica deve lasciare il posto agli interessi comuni e mi auguro che questo decreto non rappresenti un atto di imperio per la ricostruzione del ponte in quanto bisogna stare nelle norme di leggi italiane ed europee. L'affidamento a Fincantieri per Genova è di fondamentale importanza poiché la stessa società nel business delle grandi opere in acciaio è già presente da un pezzo dato, dato che al suo interno ha una divisione specializzata nel segmento delle grandi opere e quindi ha capacità tecnologiche rafforzate ulteriormente dall'acquisto della Cordioli. Il cantiere di Sestri Ponente insieme ad un indotto specializzato avranno una ricaduta sostanziale da un punto di vista produttivo e occupazionale.

Genova, 11 settembre 2018.